BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

A0015/ 0001735
= 9 GIU. 2006

ISPESL
Istituto Superiore per la Prevenzione
e la Sicurezza del Lavoro

Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Economico Finanziarie e del Personale

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2005

INDICE

A) Relazione al bilancio consuntivo 2005

B) Note illustrative delle entrate

B.1) ENTRATE – GESTIONE DELLE COMPETENZE 2005
Illustrazione grafica
B.2) RESIDUI ATTIVI

C) Note illustrative delle uscite

C.1) USCITE – GESTIONE DELLE COMPETENZE 2005
Illustrazione grafica
C.2) RESIDUI PASSIVI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- prospetto di bilancio consuntivo decisionale 2005 (all. 1);
- prospetto di bilancio consuntivo gestionale 2005 – gestione della competenza 2005 e gestione dei residui e di cassa (all. 2);
- situazione amministrativa 2005 (all. 3)
- tabella del personale in servizio al 31/12/2005 (all.4)

A) RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2005

L'esercizio finanziario 2005 si connota per essere il secondo esercizio finanziario la cui gestione è integralmente riferita al nuovo ente a seguito dell'entrata in vigore del DPR 303 del 2002.

Nel corso dell'esercizio l'Istituto è stato impegnato nella realizzazione dei programmi di ricerca approvati dal Comitato scientifico e nel perseguimento degli obiettivi approvati dal Consiglio di Amministrazione ed indicati nella nota illustrativa al bilancio di previsione, avvalendosi delle strutture previste dal modello organizzativo preesistente di cui al DPR n.441/94, in attesa della approvazione da parte dei Ministeri vigilanti del regolamento di organizzazione deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 16 febbraio 2006.

Particolare impegno è stato profuso dai dipartimenti amministrativi nella elaborazione degli schemi di regolamento previsti dall'art. 13 del DPR 4 Dicembre 2002 n. 303 concernenti le seguenti materie:

- Le modalità per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile;
- l'istituzione di un sistema di controlli interni;
- le modalità per l'acquisto di beni , servizi e forniture.

Nel corso dell'anno 2005 è stato approvato il nuovo tariffario con Decreto del 7 luglio 2005 pubblicato nella GU n. 165 del 18 luglio 2005 (S.O. n. 125), che riguarda un argomento di fondamentale importanza per la vita dell'Istituto che ha visto coinvolte tutte le strutture centrali e territoriali nella sua stesura.

Per quanto attiene la gestione finanziaria sono state applicate, per quanto compatibili, le norme stabilite dal DPR n. 97/2003 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

Le risultanze della gestione finanziaria 2005 sono evidenziate nei due documenti contabili del **bilancio consuntivo 2005 decisionale (all. 1)** e del **bilancio consuntivo gestionale (all. 2)**. Il primo, si articola in categorie, come il bilancio preventivo decisionale e pone a raffronto la gestione finanziaria 2005 con la gestione finanziaria 2004; il bilancio consuntivo gestionale, invece, si articola in capitoli, come il bilancio preventivo gestionale, evidenziando:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere (gestione della competenza 2005 delle entrate);
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare (gestione della competenza 2005 delle uscite);
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti l'anno 2005;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui (gestione di cassa);
- Il totale dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio 2005.

Le risultanze della gestione sono, infine, riassunte nella **situazione amministrativa 2005 (all. 3)**, allegata al bilancio consuntivo.

La gestione 2005 può essere così sintetizzata:

Fondo di cassa al 1/1/2005		***94.091.845,00***
Riscossioni anno 2005 - competenza	126.200.040,57	
Riscossioni anno 2005 - residui attivi	6.179.577,89	
Totale riscossioni		**132.379.618,46**
Pagamenti anno 2005 - competenza	97.804.212,75	
Pagamenti anno 2005 - residui passivi	25.191.926,65	
Totale pagamenti		**122.996.139,40**
Fondo cassa al 31/12/2005		***103.475.324,06***
da incassare		
Residui attivi 2004 e precedenti	4.387.737,96	
Residui attivi 2005	1.497.895,31	
Totale residui attivi		***5.885.633,27***
da pagare		
Residui passivi 2004 e precedenti	41.450.108,90	
Residui passivi 2005	24.687.856,15	
Totale residui passivi		***66.137.965,05***
Avanzo di amministrazione al 31/12/2005		***43.222.992,28***

ENTRATE

Le entrate dell'Istituto sono costituite dai trasferimenti dello Stato e dagli introiti derivanti da prestazioni per servizi resi a terzi a pagamento.

Per quanto concerne i trasferimenti dello Stato, la previsione iniziale determinata dallo stanziamento di € 70.163.000,00, iscritto nella tabella C della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005) è stata ridotta di € 1.042.447,00 in conseguenza dei contenuti dell'art. 2, comma 7 del Decreto legge 17 giugno 205 n.106, convertito nella Legge n. 156 del 31 luglio 2005, assestandosi quindi ad € 69.120.553,00, importo trasferito dal Ministero della Salute presso la contabilità speciale n. 1626 intestata all'istituto .

In merito, invece, agli incassi derivanti da prestazioni per servizi resi a terzi, nel corso dell'esercizio sono stati registrati in conto competenza complessivi € 29.244.565,33 di cui € 12.067.234,51 relativi agli incassi affluiti sul conto corrente postale centralizzato nel secondo semestre 2004 ed € 17.177.330,82 relativi al periodo gennaio/ottobre 2005 ed in conto residui € 670.863,02 relativi agli anni 2004 e precedenti.

Dette somme, la cui utilizzazione è disciplinata dalla legge 407 del 1990, hanno trovato collocazione nei capitoli di bilancio per l'esercizio 2005.

A chiusura dell'esercizio 2005, residuano da riportare alla contabilità speciale incassi pari ad € 4.096.243,90 relativi ai mesi novembre e dicembre 2005, che troveranno collocazione in bilancio nell'esercizio 2006, non appena perfezionato il trasferimento dal c/c postale alla contabilità speciale, mediante apposita variazione di bilancio.

USCITE

Le uscite dell'Istituto si riferiscono alle spese sostenute per gli organi dell'ente, per il personale, per l'acquisizione di beni e servizi, nonché a quelle per la ricerca corrente e finalizzata e di conto capitale (informatica, mobilio, ristrutturazione ecc..).

Per quanto riguarda le spese del personale, esse hanno riguardato il personale dipendente in servizio, a tempo indeterminato, con esclusione di quello a tempo determinato e a contratto assunto per la realizzazione di programmi di ricerca corrente e finalizzata, nonché le spese per il conferimento di borse di studio.

In merito al personale è da precisare, che con delibera n. 6 del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2005 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Istituto rispetto all'iniziale consistenza di 1520 unità in n. 1377 unità, con una diminuzione di 143 unità. Nel corso degli anni si è verificata una riduzione crescente del personale in servizio che non è stato possibile reintegrare per i divieti e le limitazioni imposte dalle leggi finanziarie. Tale tendenza è proseguita nel corso dell'anno 2005 con una ulteriore riduzione del personale in servizio, rispetto al 2004, di n. 51 unità, che ha portato ad avere in servizio, al 31/12/2005, n. 921 unità di personale a tempo indeterminato. A fronte di tale situazione l'Istituto è stato autorizzato ad assumere solo 8 unità. Il divieto di assunzioni ha determinato, inoltre, l'innalzamento dell'età media dei dipendenti molti dei quali, si ha motivo di ritenere, lasceranno il servizio nel prossimo triennio (circa 100 unità) incidendo non di poco sui livelli dei servizi e della ricerca.

In merito alle spese per beni di consumi e per servizi le somme impegnate nel corso dell'esercizio hanno riguardato la fornitura di beni e servizi occorrenti per fare fronte alle esigenze della ricerca e delle attività di supporto, nonché per i servizi generali.

In tale settore l'Istituto, conformemente alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha proseguito nella politica di contenimento e di razionalizzazione della spesa e dei costi, avviata nel corso dell'esercizio 2003 e 2004, ricorrendo per quanto possibile agli acquisti on line e aderendo alle convenzioni Consip. Inoltre ha avviato iniziative finalizzate a costruire all'interno dell'ente la cultura del fabbisogno annuale i cui risultati potranno vedersi nel corso dell'esercizio 2006.

Nell'esercizio 2005 la spesa per beni e servizi è stata contenuta per il ritardo nell'attuazione del piano triennale 2005/2007 di attività di ricerca deliberato in data 17 giugno 2005 (delibera n. 11) ma approvato alla fine del mese di ottobre 2005 dai Ministeri vigilanti, registrando pertanto economie di spesa.

Tra le spese sostenute per tale categoria è compreso l'importo di € 1.475.863,15 per canoni di locazione degli immobili ex ENPI ed ex ANCC relativamente all'anno 2005.

Per quanto concerne le spese per la ricerca, occorre tener presente che rispetto alle ipotesi previste dai responsabili delle singole attività, la complessità dell'iter per l'approvazione del piano triennale ha fatto sì che il suo avvio avvenisse con ritardo rispetto alle previsioni, che tuttavia non ha impedito di assumere gli impegni di spesa a chiusura dell'esercizio finanziario 2005. Giova inoltre evidenziare la capacità di cofinanziamento della ricerca corrente da parte dell'Istituto, stante la drastica riduzione del finanziamento del Ministero della Salute della quota parte dell'1% del FSN passato dal 2004 al 2005 da 5.000.000,00 a 1.000.000,00 di euro.

Per quanto concerne, infine, le altre spese in conto capitale gli impegni di maggior rilievo hanno riguardato spese in c/capitale per l'informatica, il completamento delle strutture prefabbricate e la ristrutturazione dei locali bunker ad uso laboratori presso il Centro di Ricerca di Monteporzio, mentre altri interventi sul patrimonio sono stati rinviati in relazione

alla mancata approvazione del provvedimento relativo al trasferimento della proprietà degli stessi all'Istituto.

Il rendiconto finanziario delle spese presenta, in sintesi, i seguenti dati che per completezza di lettura vengono messi a confronto con quelli previsionali:

Spese dell'Istituto	Bilancio di previsione definitivo	Consuntivo	Economie
Spese per gli Organi dell'Ente	1.400.000,00	1.055.346,64	344.653,36
Spese per il personale	81.811.185,96	65.094.493,98	16.716.691,98
Spese per acquisti beni di consumo e servizi	17.963.680,00	14.762.454,20	3.201.225,80
Altre spese correnti	4.579.141,04	435.356,90	4.143.784,14
TOTALE spese correnti	***105.754.007,00***	***81.347.651,72***	***24.406.355,28***
Spese in conto capitale per la ricerca	15.958.000,00	14.537.589,88	1.420.410,12
Altre spese in conto capitale	4.797.000,00	2.566.361,96	2.230.638,04
TOTALE spese in conto capitale	***20.755.000,00***	***17.103.951,84***	***3.651.048,16***
Totale generale (competenze 2005)	**126.509.007,00**	**98.451.603,56**	**28.057.403,44**

Come si evince dalla tabella riassuntiva, per una consistente parte le economie riguardano le spese in conto corrente con particolare riferimento a quelle per il personale, stante l'impossibilità di copertura dei posti disponibili della pianta organica a causa del blocco delle assunzioni.

Come è dato rilevare anche l'esercizio 2005 presenta un avanzo di amministrazione, analizzato in dettaglio nelle note tecniche illustrative dei capitoli di bilancio, dovuto alle complesse procedure correlate all'approvazione del piano di attività da parte dei Ministeri vigilanti, che hanno impedito la correntezza negli atti di spesa.

Per la prima volta nella formazione dell'avanzo di amministrazione non è determinata l'economia risultante sui capitoli della ricerca, in quanto si è proceduto all'avvio del piano di attività triennale per la parte relativa al 2005 nonché all'assunzione degli impegni relativi alle spese di ricerca per le quali sono in corso di completamento le procedure di conferimento degli incarichi (incarichi di ricerca, borse di studio, collaborazioni e convenzioni esterne, etc.).

Il differimento dei tempi per l'avvio delle attività previste dal piano ha determinato l'impossibilità di assumere gli atti di spesa in base alla normativa vigente.

Correlato a tale situazione, aggravata dalla necessità di dover rideterminare il bilancio di previsione in corso di esercizio a causa del taglio del fondo di funzionamento di cui alla Tabella C della legge finanziaria, è la mancata approvazione dei regolamenti per adeguare la struttura organizzativa (ex art. 13 DPR 303/2002) alle diverse esigenze del nuovo ente, e, non da ultimo, l'impossibilità di poter fare fronte alla riduzione delle unità in servizio per effetto del divieto di nuove assunzioni stabilito nelle diverse leggi finanziarie degli ultimi anni, che hanno inciso non di poco sui servizi amministrativi.
Il cambiamento strutturale in atto, accompagnato da norme congiunturali e da carenze di organico, acuitesi in corso di esercizio, ha notevolmente limitato le possibilità di spesa dell'Istituto che, pur in presenza di dette carenze, ha avviato le iniziative idonee per migliorare il risultato della gestione.
In tale ottica si è proseguito nell'azione, avviata nell'esercizio precedente, di ridefinizione del complesso dei residui attivi e passivi, verificando, per i primi l'esigibilità dei crediti corrispondenti, e per i residui passivi la sussistenza del debito. Si tratta di un'attività complessa e delicata che ha portato al disimpegno di € 3.810.366,21 di residui passivi.
In merito all'avanzo di amministrazione, di € 43.222.992,28, occorre tener presente che gran parte dell'ammontare, € 33.686.834,16 è stato già riportato nei capitoli di spesa del bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2006 con deliberazione n° 19 del 29 dicembre 2005.
Per quel che concerne la composizione di detto avanzo si precisa che € 28.057.403,44 derivano da economie di spesa; € 3.810.366,21 derivano da annullamento di residui passivi; € 6.414.360,03 derivano da maggiori entrate in conto corrente, rispetto alle previsioni di bilancio; € 555.323,00 derivano da maggiori entrate in conto capitale, rispetto alle previsioni di bilancio, relative prevalentemente a finanziamenti per ricerche finalizzate 2004; inoltre la cifra di € 4.436.093,47 quale iscrizione in bilancio, con il conseguente accertamento e incasso, di parte delle entrate di cui alla legge 407/90 che non hanno trovato allocazione nelle voci di uscita; e a tali importi va detratta la variazione complessiva dei residui attivi pari a € 50.553,87.

Passando all'illustrazione analitica per singoli capitoli di entrata e di spesa si evidenzia quanto segue:

B) NOTE ILLUSTRATIVE DELLE ENTRATE

B.1) ENTRATE – GESTIONE DELLA COMPETENZA 2005

1. ENTRATE CORRENTI

1.2. ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

1.2.1. TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO

1.2.1.100. Fondo occorrente per il funzionamento dell'ISPESL

Previsioni:	€	69.120.553,00
Somme accertate e riscosse:	€	69.120.553,00
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	69.120.553,00
Differenza rispetto alle previsioni	€	-

La previsione definitiva di € 69.120.553,00 è determinata dallo stanziamento iniziale di € 70.163.000,00, iscritto nella Tabella C della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (legge finanziaria 2005), a cui va sottratta , a seguito del decreto legge n. 106 del 17 giugno 2005 convertito nella Legge n. 156 del 31 luglio 2005, la somma di € 1.042.447,00, quale riduzione del fondo di dotazione.

1.2.2. TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI

1.2.3. TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE

1.2.4. TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI NAZIONALI O ESTERI

1.2.5. TRASFERIMENTI DALL' UNIONE EUROPEA E DA ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

1.3. ALTRE ENTRATE

1.3.1. ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZIUSCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

La presente categoria è relativa alle entrate proprie dell'Istituto per servizi resi a terzi a pagamento.
Le entrate riportate nei capitoli di seguito indicati sono afferenti a cinque tipologie fondamentali:

- entrate per attività omologative;
- entrate per attività di certificazione;
- entrate per attività di consulenza/assistenza alle Imprese;
- entrate per prestazioni di laboratorio;
- entrate per attività di formazione.

1.3.1.201. Attività di consulenza tecnica ed assistenza alle imprese

Previsioni:	€	85.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	48.389,14
Somme accertate e da riscuotere:	€	167.907,53
Totale accertamenti:	€	216.296,67
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 131.296,67

Gli accertamenti fanno riferimento all'attività di consulenza a pagamento in tema di inquinamento elettromagnetico, chimico dell'aria, delle acque e dei suoli, biologico, microbiologico e fisico.

1.3.1.202. Attività di certificazione prevista da norme comunitarie o da Trattati internazionali -PED

Previsioni:	€	2.203.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	568.951,96
Somme accertate e da riscuotere:	€	619.153,33
Totale accertamenti:	€	1.188.105,29
Differenza rispetto alle previsioni	€	1.014.894,71

Gli accertamenti fanno riferimento agli introiti per lo svolgimento dell'attività che l'Istituto, a fronte di una convenzione triennale con il Ministero delle Attività Produttive, effettua in qualità di organismo notificato ai sensi della direttiva n. 97/23/CE – PED.

1.3.1.203. Prestazioni di laboratorio fornite a terzi per interventi relativi ad accertamenti richiesti da Amm.ni dello Stato in conformità alle norme vigenti in materia di prevenzione

Previsioni:	€	-
Somme accertate e riscosse:	€	34.003,76
Somme accertate e da riscuotere:	€	25.494,20
Totale accertamenti:	€	59.497,96
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 59.497,96

Gli accertamenti fanno riferimento a prestazioni rese a pagamento, relative alla sicurezza del lavoro e all'uso di dispositivi di protezione individuale (DPI), a prove su materiali ed elementi, prove elettrotecniche, accertamento di requisiti di sicurezza elettrica, ad analisi chimiche e prove chimico-fisiche.

1.3.1.204. Attività di formazione, perfezionamento e aggiornamento professionale

Previsioni:	€	234.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	145.767,39
Somme accertate e da riscuotere:	€	181.866,81
Totale accertamenti:	€	327.634,20
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 93.634,20

I proventi derivano dall'attività formativa e aggiornamento professionale svolta a pagamento.

1.3.1.205. Attività di formazione, perfezionamento e aggiornamento professionale ad iniziativa dell'Istituto

Previsioni:	€	146.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	23.718,45
Somme accertate e da riscuotere:	€	40.457,73
Totale accertamenti:	€	64.176,18
Differenza rispetto alle previsioni	€	81.823,82

I proventi derivano dall'attività formativa e aggiornamento professionale svolta a pagamento ad iniziativa dell'Istituto.

1.3.1.206. Proventi delle attività omologative svolte ai sensi dell'Art.2 DL 30 giugno 1982 n. 390, convertito nella legge 12 agosto 1982 n. 597

Previsioni:	€	23.899.234,51
Somme accertate e riscosse:	€	28.423.734,63
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	28.423.734,63
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 4.524.500,12

Gli accertamenti concernono l'attività omologativa su generatori di vapori e recipienti a vapore/gas e su apparecchi di sollevamento.
In merito alla cifra accertata e riscossa, l'importo di € 12.067.234,51 è relativo agli incassi affluiti sul conto corrente postale centralizzato nel secondo semestre 2004 e iscritti nel bilancio 2005 con la 1ª variazione.

1.3.2. REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

1.3.2.300. Affitti di immobili

Previsioni:	€	-
Somme accertate e riscosse:	€	5.341,44
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	5.341,44
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 5.341,44

Le cifre accertate fanno riferimento a canoni di affitto per l'uso di locali della sede di via Casilina e via Alessandria.

1.3.2.301. Interessi attivi su conti correnti

Previsioni:	€	-
Somme accertate e riscosse:	€	111.558,43
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	111.558,43
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 111.558,43

Nel capitolo sono riportati gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e sul conto corrente postale intestati all'Istituto.

1.3.3. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI

1.3.3.350. Recuperi e rimborsi diversi

Previsioni:	€	-
Somme accertate e riscosse:	€	2.329.104,54
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	2.329.104,54
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 2.329.104,54

Il capitolo concerne rimborsi di varia natura, ad esempio per saldi negativi su missioni non effettuate o per gli anticipi pagati in eccedenza, spese contrattuali, rimborsi assicurativi, nonché recupero del credito vantato nei confronti dell'Inps a seguito della corretta applicazione del decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 21 febbraio 1996 sulla elevazione delle aliquote contributive a carico ente.

1.3.4. ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

1.3.4.400. Entrate eventuali

Previsioni:	€	-
Somme accertate e riscosse:	€	256.145,20
Somme accertate e da riscuotere:	€	
Totale accertamenti:	€	256.145,20
Differenza rispetto alle previsioni	€	- 256.145,20

Gli accertamenti fanno riferimento ad entrate per servizi resi a terzi non identificabili (cc.dd. scarti).
Per € 227.800,20 sono rappresentati da incassi classificati dal Dipartimento Informatico statistico, a chiusura delle elaborazioni 2004, tra gli scarti, in quanto privi della partita contabile di identificazione, poiché, a seguito di accertamenti esperiti per il tramite dei Dipartimenti territoriali, sono risultati non identificabili e per € 28.344,00 da incassi realizzati nel periodo 1/1/2005 – 31/10/2005, rimasti da identificare dopo le elaborazioni del Dipartimento Informatico statistico degli incassi a tutto il 31/10/2005.

1. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

2.1. ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI

2.1.1. ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI

2.1.2. ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

2.2. ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

2.2.1. TRASFERIMENTI DALLO STATO

2.2.1.450. Entrate corrispondenti all'1% del FSN per ricerca corrente

Previsioni:	€	1.000.000,00
Somme accertate e riscosse:	€	1.000.000,00
Somme accertate e da riscuotere:	€	-
Totale accertamenti:	€	1.000.000,00
Differenza rispetto alle previsioni	€	-

Il capitolo concerne il trasferimento da parte del Ministero della Salute della quota parte dell'1% del Fondo sanitario Nazionale assegnato all'Istituto per l'anno 2005 per il finanziamento dell'attività di ricerca corrente (art. 12, comma 2 D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni; art. 15, comma 4 L. 351/2003)

2.2.1.451. Finanziamento Ministero della Salute per ricerche finalizzate